

SANFRATELLO, UN RITORNO PER L'EXPLOIT: «BRAVA FANFULLA, MA DI LODI ERAVAMO TRE»

Senza pensieri e verso la vittoria. Con il successo (senza promozioni di sorta) nella finale B Girone Nord-Ovest la Fanfulla maschile ha ottenuto la 25esima piazza nella graduatoria nazionale, la migliore di sempre di una storia giallorossa iniziata proprio in Serie B, nel 2003. Undici anni fa a Camaiore come domenica a Genova nella rosa giallorossa c'era Ivan Sanfratello: il lodigiano, 35 anni, dopo un buon passato nel decathlon è rientrato alle gare quest'anno dopo tre stagioni di stop per un infortunio dedicandosi al salto in alto, specialità in cui in passato è arrivato fino a 2.08 e che nel 2014 l'ha visto raggiungere l'acuto proprio a Genova, con lo stagionale a 1.97 che gli è valso il terzo posto a pari misura

con il vincitore. Sanfratello a parte, l'atleta più anziano in gara aveva 24 anni: «Per me è stata una bella prova di carattere e un podio inaspettato, al pari della vittoria di squadra. Un primo posto quest'ultimo che mi è spiaciuto solo di aver condiviso con Federico Nettuno e Luca Cerioli in veste di tecnici e non di atleti come tantissime volte accaduto in passato». Dalla finale B 2003 (in cui Sanfratello fu sesto nell'asta e la Fanfulla chiuse quinta) a Genova 2014. Cosa è cambiato in squadra? «Mi sono trovato molto bene, ma a differenza di 11 anni fa eravamo solo in tre dal campo di Lodi: oggi manca soprattutto il gruppo lodigiano, che storicamente costituiva la spina dorsale di questa formazione». **(Ce. Ri.)**

